



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

PROPOSTA DI LEGGE STATALE N. 16

PROPOSTA DI LEGGE STATALE da trasmettere al Parlamento Nazionale ai sensi dell'articolo 121 della Costituzione
d'iniziativa dei Consiglieri Corsi, Finco, Sandonà e Vianello *

DISPOSIZIONI PER LA ESENZIONE DALL'IMPOSTA SUI REDDITI DELLE SOCIETÀ (IRES) DEGLI ESERCIZI COMMERCIALI UBICATI NEI COMUNI PERIFERICI CON POPOLAZIONE RESIDENTE INFERIORE A 500 ABITANTI

Presentato alla Presidenza del Consiglio il 15 dicembre 2021.

* Con nota del 30 dicembre 2021, prot. 19935 il consigliere Finco ha sottoscritto la proposta di legge statale.

* Con nota del 30 dicembre 2021, prot. 19942 i consiglieri Sandonà e Vianello hanno sottoscritto la proposta di legge statale.

DISPOSIZIONI PER LA ESENZIONE DALL'IMPOSTA SUI REDDITI DELLE SOCIETÀ (IRES) DEGLI ESERCIZI COMMERCIALI UBICATI NEI COMUNI PERIFERICI CON POPOLAZIONE RESIDENTE INFERIORE A 500 ABITANTI

Relazione:

Nel corso degli ultimi anni, le misure d'intervento adottate del decisore pubblico a tutti i livelli sono state in prevalenza contraddistinte da interventi multisettoriali, atti per lo più a rafforzare le già presenti aree industrializzate del paese.

Opere ed attività rese possibili grazie al ricorso a consistenti investimenti pubblici, che con il passare del tempo hanno inesorabilmente limitato le disponibilità finanziarie da destinarsi alle cosiddette zone periferiche del paese, intese non solo come territori di confine ma quali aree geografiche in cui sono siti borghi e centri cittadini non densamente abitati. Capitali, talvolta ingenti, fin troppo spesso dirottati altrove, a scapito principalmente dei numerosi comuni di piccole e medie dimensioni i quali invero, contraddistinguono l'ossatura amministrativa e sociale del paese, con inevitabili e dirette ripercussioni anche sulle comunità che ci vivono, soprattutto dal punto di vista di servizi offerti.

A ciò si aggiunga altresì la problematica legata allo spopolamento, che oramai da diverso tempo rappresenta la principale fonte di preoccupazione per sindaci e amministratori locali, la quale si ripercuote inevitabilmente sia nella capacità di spesa, che nei servizi che ciascun ente è in grado di garantire.

Si consideri infatti che, al netto di una sensibile riduzione del numero dei comuni, accentuatasi soprattutto negli ultimi anni (meno 197 comuni rispetto ai dati del 2006), i comuni che si attestano al di sotto dei 500 abitanti ammontano complessivamente in tutto il territorio nazionale a circa 871 (dati ISTAT aggiornati a giugno 2021), con una popolazione legale di circa 280.887 individui. Un aumento non trascurabile se paragonato ai dati dello stesso periodo dell'anno 2017, i quali certificano una popolazione legale pari a 235.632 per un numero di comuni corrispondenti a 804. Un aumento del numero complessivo dei centri abitati scesi al di sotto della soglia dei 500 abitanti, pari a otto punti percentuali rispetto ai dati del 2017.

Una decrescita demografica, economica e sociale, espressione di una vera e propria emergenza non più prorogabile, da affrontare quanto prima con ogni strumento a disposizione, ricorrendo altresì qualora necessario, all'utilizzo di risorse pubbliche.

Considerando che l'obiettivo primario rimane quello di supportare i soggetti erogatori di servizi a misura del cittadino, ancora presenti ed operanti nei piccoli centri cittadini, a beneficio dei comuni al di sotto dei 500 abitanti, distanti dai grandi centri abitati e privi di collegamenti sostanziali con i mezzi di trasporto, un intervento sul tema rappresenterebbe al contempo una soluzione idonea anche sotto il profilo della coesione economica, sociale e territoriale.

Per tutti questi motivi, con la presente proposta di legge statale, al fine di favorire la crescita e lo sviluppo sostenibile delle aree interne e marginali di tutto il paese, si provvede ad esonerare gli esercizi commerciali siti in tali comuni, dell'imposta sui redditi delle società, provvedendo con l'articolo 1 all'aggiunta di

uno specifico comma all'articolo 1 della Legge di Bilancio 2021, successivamente al comma 547. Con l'articolo 2 infine, viene predisposta la norma finanziaria.

DISPOSIZIONI PER LA ESENZIONE DALL'IMPOSTA SUI REDDITI DELLE SOCIETÀ (IRES) DEGLI ESERCIZI COMMERCIALI UBICATI NEI COMUNI PERIFERICI CON POPOLAZIONE RESIDENTE INFERIORE A 500 ABITANTI

Art. 1 - Esenzione dall'imposta sul reddito delle società: integrazione legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'esercizio finanziario 2021".

1. Dopo il comma 547 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'esercizio finanziario 2021" è inserito il seguente:

"547 bis. Per le medesime finalità di cui al comma 547, in deroga all'articolo 73 del Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 "Testo unico delle imposte sui redditi", gli esercizi commerciali ubicati nei comuni con un numero di abitanti residenti inferiore a 500, distanti almeno 15 chilometri dal capoluogo di Provincia più vicino, con non più di due corse giornaliere di andata e di ritorno di servizi di trasporto, ivi compreso il trasporto pubblico locale, sono esenti dall'imposta sul reddito delle società."

Art. 2 - Norma finanziaria.

1. A fronte delle minori entrate derivanti dall'applicazione della presente legge, quantificate in complessivi euro 5.000.000,00 per ciascuno degli esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023, sono autorizzati, in misura corrispondente ed a fini compensativi, prelievi dagli stanziamenti del fondo speciale di parte corrente e di parte investimento iscritti, ai fini del bilancio triennale 2021-2023 nell'ambito del programma "Fondi di riserva e speciali" della missione "Fondi da ripartire" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2022 e 2023 allo scopo parzialmente utilizzando gli accantonamenti relativi ai Ministeri interessati.

INDICE

Art. 1 - Esenzione dall'imposta sul reddito delle società: integrazione legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'esercizio finanziario 2021".....	3
Art. 2 - Norma finanziaria.....	3